

EDITORIALE

PRIVATI VS SERVIZI PUBBLICI

Quel fronte aperto dentro l'economia

di Maurizio Sgroi

C'è un fronte aperto, anzi apertissimo, nel cuore del dibattito economico italiano che regala sempre piccole soddisfazioni agli osservatori. Parliamo della ormai costante opera di svillaneggiamento che l'economia dei privati conduce nei confronti dell'economia pubblica, forte della proprietà dei mezzi di informazione, del sex-appeal dei suoi corifei, e di una certa affezione per il luogo comune, che in Italia fa sempre presa. Prendete il caso del presidente della Confindustria, nonché della Fiat, nonché azionista di Poltrona Frau, e adesso anche investitore sull'alta velocità ferroviaria Luca di Montezemolo. L'altro giorno, mostrando una finezza senza pari, ha esordito dicendo che "non è vero che in Italia mancano le discariche". Anzi; "ci sono le aziende pubbliche, che sono le discariche dei politici trombati". Facile a dirsi. E pazienza se nelle aziende pubbliche ci sono anche eccellenze, gente qualunque che svolge con dedizione il proprio lavoro, persone che credono nel servizio pubblico (e che difficilmente tengono pacchetti azionari in Lussemburgo). La cosa che conta è schizzare fango su una realtà economica che ha il grave difetto di essere ancora impermeabile agli artigli degli accaparratori. Almeno di quelli privati. Perché, certo, è inutile nascondersi dietro un dito. I "politici trombati" come graziosamente li chiama Montezemolo, trovano spesso posto nel cda delle aziende pubbliche. Così come nelle banche private capita di trovare banchieri interdetti, o in quelli delle aziende private personaggi con casellario giudiziario non proprio intonso. Onestamente non sappiamo cosa preferire. Ma i privati fanno quel che vogliono, si dirà. Appunto. Forse questo è un altro aspetto del problema.

ATTUALITÀ

L'INTESA SU FERROVIE, TPL, TRASPORTO AEREO, AUTOTRASPORTO E TIRRENIA

Trasporti, accordo Governo-Sindacati per rilanciare la riforma del settore

Un patto per avviare una riforma dei trasporti che consenta di risolvere la crisi del settore, che incide in modo decisivo sulla crescita del Paese. E' quello che hanno siglato governo e sindacati confederali di categoria (Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti) assieme all'Ugl raggiungendo un accordo, definito "storico", in cui saranno coinvolte anche le imprese, con l'obiettivo di garantire il diritto ad

Cgil: «L'accordo può diventare un punto di riferimento permanente»

la liberalizzazione e regolazione del settore ferroviario, il trasporto pubblico locale, il piano nazionale degli aeroporti, la privatizzazione della Tirrenia, l'autotrasporto". Bianchi ha rilevato che l'accordo "è l'ennesimo tassello dell'azione che il governo Prodi sta svolgendo a favore dei cittadini-utenti, dei lavoratori e delle aziende. Soddisfatti i sindacati: per il numero uno della Filt Cgil, Fabrizio Solari, l'accordo "riguarda la riformulazione di regole

che fanno funzionare il settore e risponde alle esigenze del Paese" e il suo valore "travalcava la situazione politica del momento, perché dovrebbe essere punto di riferimento per chiunque deve governare il Paese"; il segretario generale della Fit Cisl, Claudio Claudiani ha osservato che l'accordo "è importante per il Paese e per i lavoratori e pone tutte le parti in un atteggiamento responsabile sulla sua applicazione" mentre il leader della Uil Trasporti, Giuseppe Caronia, pur parlando di accordo "tardivo", ha sottolineato che esso "mette un punto fermo sulle inevitabili trasformazioni del settore dei trasporti"; il segretario dell'Ugl Trasporti, Roberto Panella, ha parlato di intesa "fondamentale ed epocale per il Paese, che in questo settore ha bisogno di una innovazione".

APPROFONDIMENTO

segue p/2

Civicum: «I costi delle società di tpl»

"Le società controllate dai maggiori Comuni italiani: costi, qualità ed efficienza": è questo il canovaccio del dossier elaborato, per conto della fondazione Civicum, dall'Ufficio studi di Mediobanca. Il rapporto, giunto alla terza edizione, è stato messo a punto per monitorare con criteri oggettivi ed indicatori tecnici omogenei i costi, la qualità e l'efficienza dei servizi pubblici locali. La ricerca riguarda le società controllate dai sei maggiori Comuni italiani - Roma, Milano, Napoli, Torino, Bologna e Brescia - che operano nei settori: energia, trasporti locali, igiene urbana, servizi idrici e Aeroporti. Rientrano nella ricerca 39 aziende, esaminate nel quadriennio 2003-2006. Queste comprendono 17 imprese, anche non a controllo comunale, utilizzate come benchmark. In particolare, secondo lo stu-

dio, per il trasporto pubblico si registra una forte crescita dell'offerta di metropolitana, che è stata, rispetto al 2001, del 18%. Il contributo più sensibile a questo sviluppo è venuto da Milano e da Torino (apertura della nuova metropolitana). Quanto ai costi, i più elevati si registrano a Napoli: fissato (come riferimento) a 100 il costo per offrire un posto su un mezzo pubblico della città vesuviana, altrove questo è sensibilmente inferiore: è pari a 62,2 a Roma, a 50,1 a Torino e Brescia, e 45,7 a Milano. Il maggior costo di esercizio - sottolinea civicum - comporta anche un maggiore finanziamento pubblico. Così nel 2006 gli apporti pubblici unitari (ossia per migliaia di posti-km offerti) più elevati sono quelli dell'ANM di Napoli (56,3 euro per ogni 1000 posti-km offerti), seguita dalla CTP di Napoli (35,6

Sapete che...

Una formula matematica per non perdere il bus

Il quotidiano dilemma alla fermata dell'autobus "Aspetto o mi avvio a piedi?" ha trovato una risposta matematica: è sempre meglio attendere il prossimo mezzo. Almeno secondo uno studio pubblicato dalla rivista New Scientist. Non vale la pena incamminarsi, si finisce per perdere il bus sotto il naso.

Gb, il Principe Carlo si converte al biodiesel

Per diminuire le emissioni nette prodotte dai propri spostamenti quotidiani il reale d'Inghilterra ha convertito le sue "vetture d'ordinanza", una Jaguar e una Land Rover, in vetture interamente alimentate a biodiesel, che utilizzano solo olio da cucina usato.

Gb, porta la ragazza al guinzaglio sul bus

Vietato salire sull'autobus con una ragazza al guinzaglio: a Dewsbury, una città nel nord dell'Inghilterra, il conducente di un bus ha lasciato a terra un 'dark' che teneva la bella fidanzata alla catena come se fosse un cagnolino e ne è nato un caso. I due hanno accusato la locale compagnia di discriminazione.

L'APPUNTAMENTO

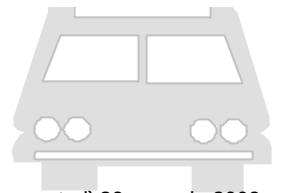
Genova, 5 febbraio 2008 Le aggregazioni nel tpl

E' dedicato ai "processi di aggregazione delle aziende di tpl in Italia: esperienze in atto e tendenze future" il seminario previsto per martedì 5 febbraio alle 14.00 presso la sede del Banco di Chiavari in via Garibaldi a Genova. Il convegno farà il punto su queste tendenze presentando alcune esperienze significative. Info: www.gruppo-ib.com

Gare, affidamenti e altro: un viaggio fra le regioni e le città

Deutsche Bahn punta i trasporti del Fvg

Le ferrovie tedesche, Deutsche Bahn, parteciperanno alla gara per la scelta del gestore unico integrato gomma-rotai-mare che dovrà operare in Friuli Venezia Giulia. Lo ha comunicato l'assessore regionale ai Trasporti Lodovico Sonogo a Berlino, durante la presentazione della gara. Tra gli operatori presenti, solo per citarne alcuni, anche Veolia e Keolis. La gara riguarda una rete bus di 5.965 chilometri (gestita oggi da quattro società), una rete ferroviaria da 712 chilometri (di cui 493 chilometri di collegamenti regionali), più 46 miglia marine di collegamenti via nave. Il bando, ancora in fase di perfezionamento, verrà pubblicato ad aprile. Entro ottobre dovranno essere presentate le offerte.



Amt genova chiude il 2007 in attivo

Funziona la cura francese: "Prosegue il risanamento e aumentano passeggeri e ricavi"

Un risultato di esercizio in attivo nel 2007 di un milione mezzo di euro, che porta le perdite pregresse a 2,4 milioni contro i 3,9 a fine 2006: sembra funzionare la cura francese per l'ex municipalizzata dei trasporti di Genova Amt, la cui metà del capitale è stata acquisita da Transdev. Il preconsuntivo 2007 è stato presentato dall'ad Hubert Guyot e dal presidente Bruno Sessarego. "Prosegue il risanamento del bilancio, aumentano i passeggeri e i ricavi e scende l'evasione - ha detto Guyot - Per il 2008 puntiamo sul consolidamento della situazione economica e finanziaria e l'avvio di nuovi progetti per la mobilità e per il 2009 puntiamo a raggiungere l'equilibrio del contratto". Nel 2007 i passeggeri sono cresciuti di 2 milioni (da 155,7 a 157,6 milioni). I ricavi da traffico sono stati 58 milioni di euro al netto Iva e di quelli Trenitalia (8%). Dopo la manovra tariffaria del novembre 2006, non c'è stata

perdita di passeggeri, anzi sono raddoppiati gli abbonati grazie anche alle nuove offerte tariffarie: gli abbonati nel 2007 sono 43.500 annuali (di cui 19 mila giovani under 26) contro 21 mila complessivamente del 2006. Sono cresciuti anche i controlli: "l'evasione ha rilevato nel 2007 un 3,2 per cento di evasori sul totale di 3 milioni di passeggeri controllati - ha illustrato Guyot - era il 4% nel 2006, 6,5% nel 2005". Infine sono cresciuti i chilometri percorsi (30,95 milioni, uno 0,5% in più del previsto). Infine il personale organico è stato ridotto da 2.180 addetti alla fine del 2006 a 2.154 alla fine del 2007. A parità di servizio è anche diminuito il parco automezzi ora di 789 mezzi contro gli 810 del 2006 e nel frattempo sono stati acquisiti 29 nuovi mezzi. Secondo Amt aumenta anche il gradimento del servizio da parte dei genovesi in quanto i reclami sono scesi a 2.200 contro i 2.300 del 2006. Sessarego ha rimarcato che "si sta andando nella direzione giusta e che la divisione della politica dalla gestione è importante. Insomma si chiude la prima fase dell'emergenza e non c'è più il buco".

Flash dal palazzo

Confservizi. "Una battuta d'arresto per due provvedimenti importanti - il ddl Lanzillotta e il collegato alla Finanziaria per il tpl - produrrebbero ulteriori incertezze per le aziende con possibili ripercussioni sul piano degli investimenti e anche, potenzialmente, sulle tariffe per i cittadini. E' il rischio che nasce dalla crisi di governo e su cui lancia un più specifico allarme il presidente di Confservizi Raffaele Morese. Per quanto riguarda il collegato alla Finanziaria, che avrebbe dovuto garantire l'entità delle risorse su cui contare, secondo Morese, "Uno stop comporterebbe incertezza sia per gli investimenti che i rinnovi contrattuali".

Estero



Gb, treni inaffidabili al via sciopero del ticket

leri in alcune stazioni ferroviarie inglesi un centinaio di passeggeri hanno dato vita a un inedito "sciopero del biglietto" in segno di protesta contro la compagnia privata First Great Western, considerata dagli utenti troppo cara e poco affidabile. La compagnia ha ammesso la presenza di disservizi in passato, ma si è dichiarata aperta al dialogo con gli utenti al fine di risolvere i problemi.

Usa, Virgin sperimenta i viaggi nello spazio

L'imprenditore Richard Branson ha presentato una navicella spaziale che spera potrà iniziare a portare regolarmente passeggeri nello spazio a partire dall'anno prossimo. Le gite nello spazio dovrebbero costare circa 200.000 dollari. Il viaggio dovrebbe durare due ore e mezza, compresi cinque minuti in assenza di gravità. Il decollo avverrà in New Mexico.

Bobardier, commessa record per 24 'treni verdi'

Bombardier Transportation si è aggiudicata una commessa di 44 milioni di euro per la fornitura di 24 'treni verdi' ad Angel Trains, la società leader nella locazione di materiale rotabile del Regno Unito. Si tratta - precisa Bombardier Italia - di treni diesel di nuova generazione, che saranno consegnati fra il quarto trimestre del 2009 ed il terzo trimestre del 2010.

Italia

SONO OLTRE 190MILA LE IMPRESE ATTIVE NEL SETTORE DEI TRASPORTI IN ITALIA. E' il dato emerso nella mattinata alla 'Mobility Conference Exhibition' organizzata da Assolombarda e dalla Camera di Commercio di Milano. La gran parte delle aziende (77%) opera nel settore dei trasporti terrestri, mentre il 16% si occupa di attività ausiliarie e agenzie viaggi, con il 6% attivo nelle poste e telecomunicazioni. Tra le regioni italiane che pesano maggiormente nel mercato, la Lombardia, con il 18% delle imprese, seguita da Lazio (10,1%) ed Emilia Romagna (10%). La maggior crescita di imprese si registra in Sicilia e Campania, con punte del 3,4% ad Avellino e del 2,1% a Ragusa.

Spigolature tecniche, normative e aziendali

GTT E ATM AVVIANO COLLOQUI PRELIMINARI DI NOZZE

Vanno avanti i colloqui tra Gtt e Atm, le due aziende di tpl di Torino e Milano, che potrebbero portare a una vera e propria fusione tra le due ex municipalizzate. Gli approfondimenti tecnici proseguiranno la prossima settimana e già all'inizio di febbraio sarà fornita ai sindaci delle due città una prima valutazione sull'operazione. Smentito qualsiasi contatto con l'azienda di Genova.

PERUGIA, DOPO 10 ANNI INAUGURATO IL MINIMETRO'

E' stata inaugurato oggi a Perugia, dopo quasi dieci anni di lavori, il Minimetro, un innovativo sistema di trasporto automatico che, benché basato su esperienze consolidate in materia di impianti di risalita in zone montane, rappresenta un'opera unica al mondo nel campo dei sistemi APM (Automated People Mover). La direzione artistica del progetto porta la firma dell'architetto francese Jean Nouvel.

PECHINO 2008: SMOG, L'ATAC RIDISEGNA IL TPL

Nell'ambito della cooperazione avviata con la visita del Sindaco Walter Veltroni a Pechino, una delegazione cinese firmerà un contratto di collaborazione con Atac per migliorare la mobilità in occasione delle Olimpiadi che si svolgeranno nell'estate 2008. I tecnici dell'Atac aiuteranno i cinesi a ridurre le emissioni inquinanti dei veicoli e a ottimizzare della gestione del servizio bus nella capitale cinese.

APPROFONDIMENTO

segue p/1

euro) e da Metronapoli. L'offerta meno sussidiata è, invece, quella dell'ATM Milano, con 13,8 euro, seguita da quelle di Brescia Trasporti (19,1 euro), ATAF Firenze (19,4 euro) e GTT (20,5). In termini percentuali sul fatturato da traffico e servizi, le aziende di superficie del sistema napoletano ricevono contributi pari o superiori all'80% del proprio volume di vendite (CTP ha una incidenza nel

2006, dell'84% ed ANM dell'80,5%). Tali valori sono nella sostanza stazionari nell'arco del triennio. La società che invece assorbe la minore quota di denaro pubblico in proporzione ai propri ricavi complessivi è l'ATM milanese (46,8%). Nel complesso, gli apporti pubblici crescono da 19,8 euro per 1000 posti-km offerti a 21,4 euro nel quadriennio (+8% circa), con un'incidenza sui ricavi pari a circa il

58%. Un discorso a parte viene fatto per il sistema romano, dove la quota di fondi pubblici è pari nel 2006 al 63,7% dei ricavi complessivi. Mentre la quota di fatturato non coperta da fondi pubblici (41,9% nella media 2006) deriva dagli introiti per vendita di biglietti (parte tariffaria) e da quelli relativi ai servizi ausiliari (parte non tariffaria) provenienti da attività complementari.

trambus

Trambusnews
 Agenzia di informazione di Trambus s.p.a.
 (supplemento a TrambusNews: Reg. Trib. Roma n.562 del 15/10/2002)
 Anno VI numero 4
 • Direttore responsabile **Maurizio Sgroi**
 Redazione Via Frenestina 45
 tel. 06/46953972 fax 06/46954226
 email: trambusnews@trambus.com
 • Sito internet: www.trambusnews.info
 • Progetto grafico **Simona Cianti**